

# Vivi il quartiere



Un assessore del Comune di Casoria propone idee e iniziative per trovare soluzioni per la vita pubblica



**C**appelli ordinati e stirati all'indietro, sorriso sereno, fisico asciutto. Antonio Lanzano, classe '52, è l'assessore con deleghe allo sport, al commercio, agli affari generali del Comune di Casoria. Ottantamila abitanti censiti, oltre centomila reali, sulle colline litoranee nella provincia di Napoli. Un *continuum* di case, paesi e città, che s'interseca con Afragola, Casavatore e i quartieri napoletani di San Pietro a Paterno, Scampia e Secondigliano.

Il nome deriva dal toponimo "casa aurea", casa d'oro, legato forse alla fertilità del territorio. Casoria

deve i natali al generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, di cui è ricorso il 32esimo anniversario della morte per mano mafiosa. Oggi sarebbe fiero di un concittadino come Antonio Lanzano, anche se la sua terra è conosciuta per le incursioni camorriste soprattutto per il travaso dai vicini quartieri di Napoli. Da 25 anni, Antonio Lanzano si occupa di politica. «L'impegno sociale – spiega – mi ha portato all'impegno politico. Le esigenze del quartiere: l'inquinamento, la delinquenza comune, la mancanza di spazi di socialità mi hanno portato a candidarmi in una lista civica indipendente». Lo ispira il Movi-

**L'assessore Lanzano, con la coppa in mano e con una squadra di calcio, nel corso di alcune manifestazioni sportive.**

mento politico per l'unità e una frase di Chiara Lubich che definisce «la politica l'amore degli amori, perché crea le condizioni che permettono a tutti gli altri amori di fiorire».

Tra santi – il prossimo 23 novembre verrà canonizzato Ludovico di Casoria – e bande di delinquenti, c'è lo spazio per un'azione sul territorio. L'assessorato allo Sport ha aderito all'iniziativa Junior Tim Cup che ha

messo in rete i nove oratori parrocchiali, con 150 ragazzi e ragazze under 14 che hanno partecipato con passione all'iniziativa. «Lo sport – aggiunge Antonio Lanzano – costituisce un prezioso antidoto alla dipendenza dai videogiochi e dagli strumenti digitali, contrasta il fenomeno dei bighelloni di strada e l'obesità».

Per umanizzare i rapporti tra i cittadini ha lanciato l'iniziativa "Vivi il quartiere" con una serie di eventi in dieci piazze della città per dieci domeniche estive soprattutto per tutte quelle famiglie che non possono fare vacanze o andare al mare. Tutta la

mattina scorre veloce tra giostre gonfiabili, giochi di animazioni, attività ed esibizioni sportive. «Sono momenti ricreativi – commenta Antonio Lanzano –, ci divertiamo tutti insieme e facciamo appassionare i ragazzi allo sport». Momenti di aggregazione in cui si riassapora il senso di comunità, di partecipazione in un clima di amicizia in cui si può fare un’esperienza di una socialità più ricca di quella consentita dalla famiglia e meno strutturata di quella sperimentata nella scuola. Il fiore all’occhiello è aver riaperto all’uso pubblico lo stadio di calcio San Mauro chiuso da un decennio. «Mi sono attivato – racconta l’assessore – perché fosse utilizzato dai cittadini per praticare il footing. Molti casoriani hanno apprezzato la mia decisione, perché hanno la possibilità di correre in un’area tranquilla e spaziosa, senza essere costretti a respirare smog e senza timore di essere investiti dai veicoli».

Molti, quando, lo incontrano per strada, lo ringraziano. Ma vorrebbe che le cose andassero meglio. «Nonostante il riciclo dell’immondizia sia quasi al 70 per cento, una percentuale davvero alta, molti lasciano ancora la classica busta dove capita, tanto da far apparire sporca la città. Basta una maggiore coscienza civile nel rispettare le regole per far cambiare volto alla città». ■